



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Aiguille de Rochefort - Cresta

**Difficoltà:**

AD+

Sviluppo:

800m

Gruppo Montuoso:

Monte Bianco

Località di Partenza:

Courmayeur

Quota di Partenza:

1224m

Quota di attacco:

3900m

Punti di appoggio:

Rifugio Torino (3375m)

Quota di vetta:

4001m

Avvicinamento:

2h

Tempo di salita:

1h 30'

Tempo di discesa:

3h

Esposizione:

Varie

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

da Giugno a Settembre

Data ripetizione:

25/09/2021

Attrezzatura e materiale:

NDA; 1 picca, 4 rinvii, qualche cordino, 1 mezza corda 60 m

Descrizione avvicinamento:

Dal rifugio Torino scendere sul ghiacciaio in direzione del Dente del Gigante seguendo l'onnipresente traccia. Giunti alla base della "gengiva" seguire gli sporadici ometti stando sempre sul facile e facendo attenzione a non smuovere i massi instabili. Giunti all'altezza del Dente, sulla destra è visibile tutto l'itinerario di cresta fino all'Aiguille de Rochefort.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione itinerario:

Itinerario dall'estetica impeccabile, un'affilata cresta che conduce ad una vetta "minore" ma che offre panorami strepitosi. Si consiglia di percorrerla in giorni e periodi dove la presenza di altre cordate è limitato.

Dalla Gengiva con vari saliscendi, sempre seguendo la traccia ci si porta ad un primo sperone di roccia, scendere alla sua sinistra con pendenza sui 45°-50°. Successivamente un altro sperone si aggira sulla destra, prestare attenzione alla qualità della roccia.

Una volta arrivati alla base della parete finale, con brevi passi di III, incrociando 3 soste, si raggiunge la vetta.

Discesa:

Per lo stesso itinerario di salita. Con una corda da 60m si possono sfruttare le soste per calarsi agevolmente e tornare sulla cresta.

Ripetizione di:

Ste R. - Marco S.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.